



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL RENDICONTO IN MERITO
ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE RELATIVE ALLA BONIFICA DEI SITI DI
DISCARICA ABUSIVI OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
DELL'UNIONE EUROPEA DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)
CONTO DI CONTABILITÀ SPECIALE N. 6054/348 -

ANNO FINANZIARIO 2024

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALLE RISORSE PER GLI INTERVENTI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI INFRAZIONE COMUNITARIA N. 2003/2077 IN MATERIA DI DISCARICHE ABUSIVE – CONTO DI CONTABILITÀ SPECIALE N. 6054/348, INTESTATA A COMMISSARIO STRAORDINARIO BONIFICHE DL 113/16 - ANNO FINANZIARIO 2024

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Come è noto, lo Stato Italiano è stato oggetto di numerose procedure di infrazione per la non corretta applicazione ovvero per la violazione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie n. 75/442/CEE, n. 91/156/CEE, n. 91/689/CEE e n. 1999/31/CE in materia di rifiuti.

Tra queste procedure di infrazione, in particolare, la n. 2003/2077 è stata attivata per il mancato rispetto degli artt. 4, 8 e 9 della Direttiva 75/442/CEE e s.m.i., dell'art. 2 della Direttiva n. 91/689/CEE, nonché dell'art. 14, lett. A) e C) della Direttiva n. 1999/31/CE in tema di discariche abusive.

La suddetta procedura di infrazione ha portato, in data 26 aprile 2007, all'emanazione di una specifica sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato Italiano (Causa C – 135/05), cui è seguita una successiva sentenza il 2 dicembre 2014 (Causa C – 196/13) che ha condannato l'Italia, per non avere dato esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007, a versare alla Commissione Europea una somma forfettaria di € 40.000.000,00 ed una penalità semestrale di € 42.800.000,00 dalla data di pronuncia della medesima sentenza fino alla completa esecuzione della suddetta sentenza del 26 aprile 2007. La sanzione semestrale è stata computata attribuendo € 200.000,00 di sanzione nel caso il sito contenesse rifiuti non pericolosi ed € 400.000,00 nel caso di rifiuti pericolosi. La Commissione europea ha riconosciuto la possibilità di chiedere l'espunzione dalla procedura di infrazione e dal conseguente pagamento della sanzione semestrale, dimostrando, entro la scadenza di ogni semestre, che una determinata discarica è stata bonificata/messa in sicurezza e che le matrici ambientali impattate sono state caratterizzate e sono risultate conformi.

Nell'arco dell'anno ci sono quindi due scadenze per effettuare le suddette comunicazioni: il 2 dicembre e il 2 giugno e proporre alla Commissione Europea lo stralcio dal pagamento della sanzione dovuta.

Per fronteggiare tale situazione con **Delibera del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 Marzo 2017 (all. 1)** è stato nominato il Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea, attribuendo allo stesso n. 58 discariche abusive.

Con successiva **Delibera del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 Novembre 2017 (all. 2)**, sono stati affidati ulteriori 22 siti al citato Commissario con il compito di realizzare tutti gli interventi

necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea.

Con **Delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri adottata il 16 marzo 2018 (all. 3)** è stato previsto un rimborso delle spese sostenute strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività commissariale, nel limite di euro 15.000 annui a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui al comma 3 (cd spese riservate).

Con **Delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri adottata l'11 giugno 2019 (all. 4)** infine, al citato Commissario è stata attribuita la competenza anche del sito di discarica SGL Carbon nel comune di Ascoli Piceno, per un totale di n. 81 siti di discariche abusive oggetto di procedura di infrazione europea.

Con il **Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, art. 5** (c.d. DL CLIMA) **(all. 5)** convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, vengono introdotte ulteriori disposizioni per fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale, prevedendo che il Commissario unico, scelto nei ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, resti in carica per un triennio ed è collocato in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo secondo i rispettivi ordinamenti. Con tale norma viene previsto per il Commissario la corresponsione in aggiunta al trattamento economico fondamentale, che rimane a carico dell'amministrazione di appartenenza, un compenso accessorio in ragione dei risultati conseguiti, determinato nella misura e con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il citato Decreto Legge all'articolo 5, comma 3 ha previsto la possibilità, per il Commissario unico, di avvalersi di una struttura di supporto composta da personale in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, e 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Con tale ultima previsione di legge è stata di fatto creata una struttura di supporto del Commissario unico, i cui membri sono stati nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, scelti tra soggetti dotati di comprovata esperienza nel settore delle bonifiche e in materia di affidamento dei contratti pubblici in ragione dell'esperienza maturata e dei compiti di tutela ambientale attribuiti dall'ordinamento. La struttura cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.

Con **Delibera del Consiglio dei ministri adottata il 31 marzo 2021 (all. 6)** al Commissario Unico Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, viene attribuito il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle ulteriori sotto indicate discariche abusive, oggetto di

altra sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 21 marzo 2019, per violazione degli obblighi imposti dall'articolo 14 lettere b) e c) della direttiva 1999 /31/CE (c.d. discariche esistenti):

- a) Comune di Francavilla al Mare (CH), in località Valle Anzuca;
- b) Comune di Maratea (PZ), in località Montescuro;
- c) Comune di Moliterno (PZ), in località Tempa La Guarella;
- d) Comune di Tito (PZ), in località C.da Aia de' Monaci snc.

Viene altresì specificato che il Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, è confermato, per un triennio a decorrere dalla data della citata deliberazione, Commissario unico. Il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà sarà collocato in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo per tutta la durata dell'incarico e che al predetto Commissario è corrisposto, in aggiunta al trattamento economico fondamentale che rimane a carico dell'amministrazione di appartenenza, un compenso accessorio - in ragione dei risultati conseguiti, determinato nella misura e con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a valere sulle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi. Il citato compenso verrà determinato con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con **Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 (all. 7)**, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, viene modificato il citato Decreto Clima (decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, articolo 5) ampliando le funzioni e le attività del Commissario unico (art. 1 bis) che vengono estese su richiesta delle singole regioni agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale, nonché su richiesta del Ministero della transizione ecologica agli interventi di bonifica dei siti contaminati di interesse nazionale, limitatamente ai soli interventi per i quali sono stati già previsti finanziamenti a legislazione vigente con contestuale trasferimento delle relative risorse da parte degli enti richiedenti. Sulla base di intese ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, viene predisposto un elenco dei siti con priorità di intervento che saranno oggetto di risanamento da parte del Commissario unico. La struttura viene ampliata a quindici unità (rispetto alle 12 unità di personale previste dal Decreto Clima), e viene prevista la possibilità per il Commissario di avvalersi di subcommissari, fino al numero massimo di tre, individuati tra i componenti della struttura di supporto, che operano sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario unico. A ciascun subcommissario è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 30.000 euro annui. Per tale finalità è autorizzata la spesa nel limite massimo di 324.000 euro annui. Agli oneri relativi alle indennità dei subcommissari, pari a 324.000 euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del

fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2022 (all. 8)** viene previsto che il compenso accessorio spettante al Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, nominato commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nonché confermato ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, è fissato nell'importo di euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte fissa, e nell'importo di ulteriori euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte variabile. La parte fissa del compenso dovrà essere liquidata mensilmente. La parte variabile dovrà essere liquidata alla scadenza annua del mandato, per ognuno dei tre anni, ed è subordinata alla valutazione del Ministro della transizione ecologica previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Gli oneri derivanti dalla corresponsione del compenso di cui all'articolo 1 sono a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

Con **Delibera del Consiglio dei ministri 18 febbraio 2022 (all. 9)**, in ossequio a quanto previsto dal citato Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 art. 43 comma 1 (*“Le funzioni e le attività del Commissario unico.... sono estese su richiesta delle singole regioni agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale”*) al Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, è attribuito il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa della discarica abusiva di Malagrotta in ragione della procedura di preinfrazione EU Pilot n. 9068/16 ENVI per violazione degli obblighi imposti dall'articolo 14 lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE.

Con **lettera del MITE ex Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, prot. n. 111415 del 15 ottobre 2021** veniva informata la struttura commissariale dell'inserimento delle bonifiche relative alla procedura di infrazione europea come obiettivi PNRR atteso che veniva evidenziato *“l'urgenza e la necessità di procedere al trasferimento di tali risorse, considerato il contenzioso comunitario pendente, gli obiettivi strategici inseriti nel PNRR con riferimento alle discariche in procedura di infrazione e in conformità a quanto indicato dall'art. 22 del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113”*(**all. 10**).

Con delibera del Consiglio dei ministri 3 novembre 2023, al Gen. B. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri, già nominato con delibera del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021 Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, è attribuito il compito di realizzare il prosieguo delle attività di bonifica inerenti all'impianto gestione rifiuti inerti "LEROSE SRL", nel Comune di Bucine, Località le Valli, zona Cave, all'impianto Gello Pontedera (Pisa) ed il lotto V Empoli-Castelfiorentino strada Regionale 429, Val d'Elsa nel Comune di Empoli (**all. 11**).

Con delibera del Consiglio dei ministri 15.02.2024, al Gen. B. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri, già nominato con delibera del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021 Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, è attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4 (**All. 12**).

Con delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, è stato attribuito al Gen. B. Giuseppe Vadalà l'incarico di soggetto attuatore dell'intervento di completamento della caratterizzazione dei rifiuti presenti, progettazione di messa in sicurezza permanente/bonifica ed esecuzione degli interventi previsti dalla misura PNRR M2C4 I 3.4 sul sito orfano denominato "Ex cava Paterno" in sostituzione del Comune di Vaglia, impossibilitato ad adempiere per la sopravvenuta indisponibilità di personale idoneo ad assicurare la corretta esecuzione del procedimento e il rispetto delle tempistiche previste dalla linea di finanziamento, pari a euro 6.250.000 (**All. 13**).

2. SITUAZIONE FONDI

Le risorse assegnate per i siti di discarica di competenza del Commissario, come da DPCM sopra richiamati, sulla base delle programmazioni territoriali effettuate per gli interventi di bonifica/messa in sicurezza delle discariche oggetto della Procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, alla data del 31/12/2024 sono pari a € **229.342.346,60** (elenco quietanze **all. 14**).

In particolare il MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota di prot. n. 124792 del 09/06/2017 ha comunicato l'istituzione e l'accensione del capitolo di Contabilità n. 6054/348 del Commissario. Il 27 settembre 2017 il MATTM, Direzione STA, ha trasmesso con nota di prot. n. 20563, il decreto del 7 agosto 2017 di prot. n. 372.07 con il quale sono state attribuite al Commissario le prime risorse ministeriali di competenza per la somma complessiva di € 90.997.959,67 già

interamente trasferite sulla citata contabilità speciale n. 6054/348 (cit. all. 2) ed in particolare con i seguenti dettagli:

- a. € **90.997.959,67** relativi alla prima assegnazione afferente alle 81 discariche abusive di cui alla procedura di infrazione UE 2003/2077 - sentenza della CGUE DEL 2.12.2014 – CAUSA C- 196/13, **fondi MATTM** assegnati con i decreti **in allegato 15** (Decreto STA n. 503 del 24/11/2016; Decreto STA n. 413 del 04/10/2017; Decreto STA 476 del 10/11/2017; Decreto STA n. 538 del 06/12/2017, Decreto STA n. 372 del 07/08/2017) che sono pari a complessivi € **84.425.465,05**, più un ulteriore stanziamento di risorse ordinarie del bilancio MATTM per un importo di € **6.572.494,62**, già trasferiti alla Regione Siciliana e a questa revocate e trasferiti alla contabilità speciale del Commissario, destinato all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere Fontana)", nel Comune di Augusta, ricadente nel perimetro del SIN di Priolo;

Ulteriori risorse afferenti alla procedura di infrazione UE 2003/2077 - sentenza CGUE del 2.12.2014 – CAUSA C- 196/13, sono state assegnate con le seguenti quietanze:

- b. € **1.884.960,00** risorse relative al sito di discarica di Chioggia relative a risorse regionali Veneto;
- c. € **27,05**, relativi ad uno storno per errata procedura di pagamento;
- d. € **0,01** accredito non meglio specificato;
- e. € **18.531.355,18**, relativi al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Delibera del CIPE n. 60/2012 relativi alle discariche insistenti nella Regione Calabria (**all. 16**);
- f. € **68.300,59**, relativi ad un riaccredito somme da parte del Comune di Paternò (CT), per impossibilità dello stesso di effettuare tempestivamente i pagamenti richiesti;
- g. € **1.973,80** relativi a diritti di rogito per contratto di "Lavori di messa in sicurezza d'emergenza della ex discarica comunale in contrada Petulenti – comune di Paternò (CT)"
- h. € **35.428.149,04**, relativi al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 55/2016, trasferiti dal Ministero della Transizione Ecologica (**all.17**);
- i. € **324.000,00**, relativi a quanto disposto dall'art. 43, comma 1, lett. d, del decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021, convertito con Legge n. 233/21 del 29 dicembre 2021, trasferiti dal Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2021;
- j. € **34,50** per bonifico accesso agli atti;
- k. € **324.000,00** relativi a quanto disposto dall'art. 43, comma 1, lett. d, del decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021, convertito con Legge n. 233/21 del 29 dicembre 2021, trasferiti dal Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2022;

- l. € 922.542,78 dalla Regione Veneto per intervento di bonifica dell'ex discarica di via Teramo nel comune di Mira (VE);
- m. € 324.000,00 per risorse per il personale della struttura del Commissario;
- n. € 1.000.000,00 dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (USSRI-Divisione I – Politiche per Ambiente e Sicurezza Energetica) 22.11.2023;
- o. € 1.000.000,00 dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (USSRI-Divisione I – Politiche per Ambiente e Sicurezza Energetica) 04.12.2023

Per un totale di € 150.807.302,62 assegnati per fronteggiare la predetta procedura di infrazione (All. 18).

In particolare si evidenzia che le risorse di cui al punto a. (€ 90.997.959,67) sono state assegnate con i seguenti provvedimenti normativi:

- a. L'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente un Fondo *“per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007”*, avente una dotazione finanziaria di € 60.000.000,00 (€ 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2014, successivamente ridotto con variazione diminutiva del MEF a € 29.487.705,00, e € 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2015);
- b. Successivamente, l'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto l'assegnazione di ulteriori € 30.000.000,00 (10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018) da destinare al rifinanziamento del già citato Piano. Tenuto conto, tuttavia, che all'entrata in vigore della citata norma era già stata attivato l'iter per l'esercizio dei poteri sostitutivi dello Stato nei confronti di Regioni ed Enti locali inadempienti, si è ritenuto opportuno non programmare il citato stanziamento di € 30.000.000,00, al fine di rendere le risorse disponibili per il Commissario Straordinario;
- c. Si evidenzia tuttavia che rispetto al citato stanziamento complessivo di € 89.487.705,00, sono destinati al Commissario Straordinario € 84.425.465,05 atteso che, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 01.12.2014 tra MATTM e Regione Abruzzo, il finanziamento del valore complessivo di € 14.898.759,75 a valere sulle citate risorse ministeriali è stato ridotto ad € 9.836.520,44 atteso che € 5.062.239,95 sono già stati impegnati a favore della Regione Abruzzo;
- d. Tale importo definitivo (€ 84.425.465,05) è stato interamente impegnato a favore del medesimo Commissario e i relativi fondi trasferiti alla relativa contabilità speciale secondo le disponibilità di cassa, così ripartiti:

- € 54.425.465,05 a valere sulle annualità 2014 (€ 24.425.465,05) e 2015 (€ 30.000.000,00) delle risorse di cui all'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- € 20.000.000,00 consistenti nelle annualità 2016 e 2017 delle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, disponibili nell'annualità 2018.

A tale importo (€ **84.425.465,05**) vanno aggiunti, come sopra accennato, € **6.572.494,62**, che risultano essere risorse relative all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere Fontana)", nel Comune di Augusta, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo", sottoscritto in data 25.06.2015, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, per un totale di risorse MATTM assegnato in Contabilità Speciale di € **90.997.959,67** (come da decreti cit. **all. 15**).

Per quanto sopra in aggiunta a tali stanziamenti come sopra riportati, sono state inoltre assegnati i seguenti fondi al fine di fronteggiare le esigenze relative ai dispositivi di legge rassegnati in premessa:

- € **5.000.000,00** dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (USSRI-Divisione I – Politiche per Ambiente e Sicurezza Energetica) per interventi di adeguamento discarica di Malagrotta;
 - € **1.200.000,00** da conto di TU della Regione Toscana per intervento M2C4 I 13.4;
 - € **12.850.000,00** da conto di TU della Regione Toscana per intervento M2C4 I 13.4;
 - € **289,00** riversamento eccedenza f24;
 - € **1.020,95** da Contabilità Speciale per restituzione per decorrenza termini;
 - € **46.615,42** acconto rimborso IVA anno 2022;
 - € **324.000,00** da Dipartimento Sviluppo Sostenibile per struttura commissariale;
 - € **55.000.000,00** da Dipartimento Sviluppo Sostenibile per interventi adeguamento discarica Malagrotta;
 - € **2.665,98** rimborso IVA anno 2022;
 - € **1.515.560,76** storno bonifico O.P. 840;*
 - € **1.079.331,11** storno bonifico O.P. 842;*
 - € **1.515.560,76** storno bonifico O.P. 844;*
- per un totale di € 229.342.346,60 (cit. All. 14).**

3. RIEPILOGO SPESE

A valere su detta contabilità:

- per l'anno 2018 sono stati eseguiti pagamenti per € **2.117.209,15** con n. 34 titoli di CS (come da rendiconto già consegnato per l'anno 2018) di cui € 2.071.052,09 per le attività espletate di bonifica oltre ad € 46.157,06 relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale;
- per l'anno 2019 sono stati eseguiti pagamenti per € **7.132.902,76** con n. **18 titoli di CS** (come rendiconto per l'anno 2019) di cui € 6.633.646,11 per le attività espletate di bonifica oltre ad € 499.256,65 relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale;
- per l'anno 2020 sono stati eseguiti pagamenti per € **2.877.566,58** con n. **161 titoli di CS** di cui € 2.814.187,65 per le attività espletate di bonifica, ed € 63.378,93 relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale;
- Per l'anno 2021 sono stati eseguiti pagamenti per € **5.799.581,27** con n. **302 titoli di CS** di cui € **5.599.613,10** per le attività espletate di bonifica, ed € **199.968,17** relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale.
- Per l'anno 2022 sono stati eseguiti pagamenti per € **10.675.375,04** con **461** titoli di contabilità speciale di cui € **365.323,92** per le spese strumentali e funzionali della struttura commissariale sostenute direttamente dalla struttura.
- Per l'anno 2023 sono stati eseguiti pagamenti per € **23.219.900,28** con **599** titoli di contabilità speciale di cui € **276.523,95** per le spese strumentali e funzionali della struttura commissariale sostenute direttamente dalla struttura.
- Per l'anno 2024 sono stati eseguiti pagamenti per € **48.769.204,48** mediante emissione di n. **884** titoli di Contabilità Speciale, di cui € 1.103.117,84 relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale. La differenza tra l'uscita contabile e la spesa effettiva è dovuta agli storni per restituzione del pagamento per cassa relativi a n. **4 titoli**, pari a € **4.111.473,58**.

In particolare, si evidenzia che il saldo al 1° gennaio 2024 ammonta a € **103.984.767,54 (all. 19)**. A tale importo si aggiungono i fondi accreditati nel corso dell'anno 2024, per un totale di € **73.535.043,98 (all. 20)**, così distinti: € **55.324.000,00** dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (**all. 20.1**); € **4.111.473,58** da contabilità speciale per storno di n. 4 titoli con restituzione del pagamento per cassa (**all. 20.2**); € **14.050.000,00** da Regione Toscana (**all. 20.3**) e € **49.570,40** per rimborsi da Agenzia delle Entrate (**all. 20.4**).

Pertanto, l'importo complessivo delle risorse finanziarie a disposizione del Commissario Unico per le bonifiche nell'anno 2024 risulta pari a € **177.519.811,52**.

A seguito dei citati pagamenti effettuati nel 2024, pari ad € **52.880.678,06** il saldo contabile al 31 dicembre 2024 risulta essere di € **124.639.133,46 (all. 21)**, come da riepilogo secondo il seguente schema:

Saldo 01/01/2024	Accrediti 2024	Tot fondi 2024	Uscite 2024	SALDO 31/12/2024
€ 103.984.767,54	€ 73.535.043,98	€ 177.519.811,52	€ 52.880.678,06	€ 124.639.133,46

Per completezza inoltre, di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei fondi spesi dal 2018 al 2024 che evidenziano lo stesso saldo finale di € al 31/12/2024:

TOT ENTRATE	Spese 2018	Spese 2019	Spese 2020	Spese 2021	Spese 2022	Spese 2023	Spese 2024	SALDO 31/12/2024
229.342.346,60	2.117.209,15	7.132.902,76	2.877.566,58	5.799.581,27	10.675.375,04	23.219.900,28	52.880.678,06	€ 124.639.133,46

4. BREVE RELAZIONE TITOLI

In merito ai **884** titoli di CS relativi all'anno **2024** per un totale di spesa di € **52.880.678,06 (elenco di dettaglio all. 22)** si evidenzia in particolare la seguente suddivisione:

- **Spese di funzionamento della struttura commissariale € 1.103.117,84 (elenco titoli all. 23)**, sostenute nel 2024 nel limite del 2% delle somme a disposizione. Tali somme a disposizione per l'anno 2024 risultano pari a € 2.079.695,35 (2% di € 103.984.767,54). Si evidenzia che nella somma delle spese non sono stati ancora considerati gli oneri stipendiali dei militari della struttura che verranno rendicontati all'atto del pagamento all'Arma dei carabinieri;
- **Spese per atti convenzionali di cui al Decreto Clima nel limite 2% € 518.791,71 (elenco titoli allegato 24)** escluso straordinario atteso che lo stesso va imputato sui quadri economici degli interventi e pertanto sottratto al limite del 2%;
- **Spese riservate di cui al Delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri adottata nel 16 marzo 2018 nel limite di € 15.000 annui, € 5.232,35 (elenco titoli allegato 25);**
- **Spese relative alle attività di bonifica o messa in sicurezza delle discariche** comprese le spese da imputare ai quadri economici di riferimento € **44.964.759,27 (elenco titoli allegato 26);**

- **Spese relative al rimborso effettuato all' Unità Tecnico Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri per € 1.937.721,65 (elenco titoli in allegato 27)**

In merito a tali rimborsi, si evidenzia che, così come richiesto da codesto UCB, le spese rimborsate alla citata UTA sono state divise in rimborsi afferenti alle spese di funzionamento, rimborsi relativi alle spese convenzionali, rimborsi per spese sostenute per le attività di bonifica da imputare ai quadri economici di riferimento.

Negli specchi allegati (**da allegato 28 a allegato 31**) sono riportate le spese con evidenza delle differenti imputazioni delle stesse, riassunte per comodità nell'**allegato 32**, dal quale si evince che sono stati rimborsati nel corso del 2024 € **1.937.721,65** di cui € 1.920.737,15 per le attività di bonifica (comprese le spese da imputare ai quadri economici di riferimento), ed € **16.984,50** relativi ai rimborsi afferenti alle spese in convenzione.

- **n. 4 titoli di storno** con restituzione del pagamento per cassa pari ad € **4.111.473,58**.


Sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio 2024, la spesa effettivamente sostenuta risulta pari a € 48.769.204,48.

Tale importo è determinato a partire da un'uscita contabile complessiva pari a € **52.880.678,06**, dalla quale è stato dedotto l'importo di € **4.111.473,58**, riferito a n. 4 titoli di storno aventi ad oggetto la restituzione di somme precedentemente registrate e trovano riscontro nei registri contabili prodotti dall'applicativo OrTeS della Ragioneria Generale dello Stato, come di seguito dettagliato:

attività bonifica sui siti compreso straordinario	44.964.759,27
spese ufficio strumentali e funzionali	1.103.117,84
spese riservate limite 15.000 annui	5.232,35
spese convenzioni Decreto Clima (no straordinari quadri economici)	518.791,71
indennità commissario e subcommissario	239.581,66
titoli UTA	1.937.721,65
TOTALE SPESA EFFETTIVA	48.769.204,48
N. 4 OS di storno con restituzione delle somme per cassa	4.111.473,58
TOTALE USCITA CONTABILE	52.880.678,06

IL COMMISSARIO UNICO
(Gen. D. CC Giuseppe Vadalà)

IL CAPO DIV. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
PIANIFICAZIONE SPESA E CONTROLLO
(Ten. Col. CC Aldo Papotto)




VADALA' GIUSEPPE
ARMA DEI
CARABINIERI/93030280692
16.04.2026 08:29:07 UTC

Si allegano:

- All. 1 - Delibera 24.03.2017
- All. 2 Delibera 22.11.2017
- All. 3 Delibera 16.03.2018 spese riservate
- All. 4 Delibera 11.06.2019 SGL_CARBON
- All. 5 DL clima del 14.10.2019
- All. 6 delib_31_03_21_Comm_Unico;
- All. 7 DL n. 152 6 Nov21
- All. 8 Decreto 11.02.2021
- All. 9 Delibera PCM 18/02/2022 Malagrotta
- All. 10 prot. 111415 dell 15.10.2021-PNRR
- All. 11 dpcm_03-11-2023
- All. 12 dpcm 15-02-2024
- All. 13 dpcm 29-10-2024
- All. 14 - listaQuietanze2017-2024
- All. 15-1 Decreto 503 del 24/11/2016
- All. 15-2 Decreto 413 del 04/10/2017
- All. 15-3 Decreto 476 del 10/11/2017
- All. 15-4 Decreto 538 del 06/12/2017
- All. 15-5 Decreto 372 del 10/08/2017
- All. 16 delibera cipe 60_2012
- All. 17 delibera cipe 55-2016
- All. 18 - Assegnazioni Procedura Infrazione
- All. 19 saldiGiornalieri_01-01-2024
- All. 20 ListaQuietanze2024
- All. 20.1 Quietanze Fondi Statali
- All. 20.2 Lista Quietanze da CS
- All. 20.3 Quietanze da Regione Toscana
- All. 20.4 quietanze da Agenzia delle Entrate
- All. 21 saldiGiornalieri_2024
- All. 22 - listaTitoliCS_2024
- All. 23 Spese Ufficio
- All. 24 Decreto Clima
- All. 25 Spese riservate
- All. 26 Attività Bonifica
- All. 27 Spese UTA
- All. 28 Titolo UTA 429
- All. 29 Titolo UTA 430
- All. 30 Titolo UTA 431
- All. 31 Titolo UTA 432
- All. 32 riepilogo UTA
- All. 33 registrazione regolamento Corte dei conti.